



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

SETTORE 2 TECNICO

cap 24020 – Via R. Ruggeri, 38 - tel. 035/ 74 02 59 - fax 035/74 00 69 - c.f. 81001030162 - p. I.V.A. 00793310160
e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it www.comune.casnigo.bg.it

Ord. n. 7
Casnigo, li 27 FEB. 2020

ORDINANZA SINDACALE
Disposizioni urgenti in materia sanitaria.
Sospensione attività commerciali di Bar e Pub

IL SINDACO

Visto l'art. 50, comma 5, del T.u.e.l., in tema di ordinanze contingibili ed urgenti in materia sanitaria;

Visto l'art 117 del D.Lgs 112/1998;

Richiamata l'ordinanza del 21 febbraio 2020, adottata dal Ministero della Salute e dal Presidente della Regione Lombardia, contenente le indicazioni urgenti atte a far fronte all'emergenza epidemiologica da CODIV -19";

Richiamato il Decreto Legge del 22 febbraio 2020 n° 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica dal CODIV -19";

Richiamata l'ordinanza del 23 febbraio 2020 adottata dal Ministero della Salute e dal Presidente della Regione Lombardia, contenente le indicazioni urgenti atte a far fronte all'emergenza epidemiologica da CODIV -19" per il restante territorio della Regione;

Considerato che, negli ultimi giorni, nel territorio della Media Valsesiana sono emerse alcune ulteriori esigenze che richiedono, per il contenimento dell'estensione del contagio, la chiusura dell'attività commerciale di Bar e Pub dalle ore 18:00 alle ore 06:00 dalla data odierna sino al 01/03/2020 compreso e salvo ulteriori proroghe;

DISPONE

Per le ragioni in premessa la chiusura dell'attività commerciale di Bar e Pub dalle ore 18:00 alle ore 06:00 dalla data odierna sino al 01/03/2020 compreso e salvo ulteriori proroghe;

La presente ordinanza esplicherà i suoi effetti dalla data odierna e sino alle ore 24.00 del 1 marzo 2020, fatta salva l'eventuale emanazione di ulteriori provvedimenti laddove si rendessero necessari;

E' fatto obbligo a chiunque osservare e far osservare le disposizioni contenute nel presente atto, la cui trasgressione verrà sanzionata ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale.



IL SINDACO
(Enzo Poli)